Rosolini. Esonda torrente, salvate 33 persone dopo l'appello via social

Brutta avventura nella notte per 33 persone, clienti e dipendenti di un ristorante nella cava di Rosolini rimasti bloccati a causa del fiume di acqua e fango che ha investito la zona a seguito di un nubifragio. L’appello via social: “Aiutateci, siamo in una situazione tragica”, il post Facebook di alcune delle persone intrappolate. Alcune auto erano persino state trascinate via dal fiume d’acqua.
Vigili del fuoco, carabinieri e volontari della Protezione civile si sono prodigati nella notte per soccorre i 33, mentre alcune auto sono state portate via dal fiume di fango. Alle 4 del mattino tutti tratti in salvo e senza conseguenze conseguenze.
“Io, mia moglie e il bambino che porta in grembo abbiamo rischiato di perdere la vita su quella c#zzo di strada della morte Pachino-Rosolini”, si sfoga sempre sui social Corrado, anche lui ritrovatosi prigioniero del fiume di fango. “Decine di macchine incastrate nel fango . E’ vergognoso che le istituzioni se ne strafottono di questo problema. Ringrazio amici e parenti che ho chiamato durante la disperazione e che si sono precipitati ad aiutarci a rischio della loro vita e dei loro mezzi”.